

Cronisti in classe QN LA NAZIONE 2023



LA REDAZIONE

Ecco i cronisti in classe della II D



STUDENTI

Alessandro Baglioni, Chiara Caneschi, Benito Crisi, Ettore Detti, Samuele Doddi, Edoardo Giammarrusto, Simona Lettera, Margherita Maffucci, Ambra Martin Chaparro, Filippo Marzielli, Edoardo Mattesini, Niccolò Minghi Matilde Mori, Mohosin Mughal, Alecsandru Gigi, Musgociu Pierazzuoli Mattia, Mario Polizzi, Denise Ruozzi, Gregory Russo, Cosmin Andrei Solomon, Carlotta Trovato, Viola Valentini, Matteo Valli, Lianny Vargas Perez, Marco Wang, Paola Yu

INSEGNANTE

Lucia Facchielli

PRESIDE

Marinella Verrazzani

SCUOLA MEDIA «GIORGIO VASARI» - AREZZO

Rifiuti di oggi, energie di domani

Il presidente di Aisa Giacomo Cherici ci ha spiegato cos'è una Centrale di recupero totale

A quando risale l'impianto? Dal 1999 aveva un forno da 45.500 tonnellate e una piccola linea di compostaggio, era un termovalorizzatore. Oggi è complesso e articolato in compostaggio, selezione, linea termica, biodigestore, centrale di teleriscaldamento, piattaforma vetro, stazione di ricarica elettrica. I rifiuti non riciclabili ma recuperabili energeticamente alimentano tutto il resto delle lavorazioni. Siamo andati oltre verso la Centrale di Recupero Totale.

Senza questa organizzazione che succede? L'alternativa è trasportare tutto a chi fa energia al nostro posto. Inoltre perderemo i benefici del compost: il primo, quello doc, ammesso in agricoltura biologica è ottenuto dai rifiuti umidi generati da varie lavorazioni agroalimentari e dalla raccolta casalinga dell'organico e limita l'uso di fertiliz-

L'INTERVISTA

L'azienda e la moderna idea di gestione: i materiali raccolti sono risorse



Il mondo nelle nostre mani e il compost di Paola Yu. Sotto la classe con Cherici

zanti chimici e torba da importazione; il secondo, quello grigio, ricondiziona il terreno delle vecchie discariche.

Poi c'è la sezione che recupera il calore generato dal forno: il calore aziona una caldaia e un turboalternatore. Da qui la produzione di energia elettrica che con la nuova linea produrrà il

fabbisogno di circa 70.000 abitanti. A breve due milioni di metri cubi di biometano annui che corrispondono a circa 100 mila pieni di un'utilitaria.

Che accade ai residui pericolosi? Il fumo del forno è sempre filtrato, altrimenti sarebbe un guaio. La linea di filtrazione dei fumi capta le sostanze inquinanti,

poi racchiuse in una colata di cemento e riposte nelle ex miniere di salgemma in Germania. Il residuo della bruciatura, da cui sono recuperati i metalli ferrosi e non ferrosi, si chiama scoria, è usato per additivare il cemento. In Europa ci sono altri impianti così? Certo, a Vienna, Barcellona, Stoccolma, Copenhagen; il Principato di Monaco ce l'ha sotto terra; da noi Torino, Bolzano, Brescia, ed altri.

È un impianto economico al 100%? Seguiamo il beneficio ambientale e l'equilibrio economico, siamo sostenibili, produciamo altre fonti di energia e lavorare questi rifiuti evita che si paghi per spedirli altrove. Tutto l'impianto è a CO2 negativa. Come vede il futuro dei rifiuti?

La direzione è produrre meno rifiuti; vorrei che le Centrali di recupero totale mettessero in sicurezza i territori. Tutto deve essere autoprodotta, gli impianti lavorano quello che arriva dalla città, pensandola come miniera urbana.

Nel futuro prossimo saranno le comunità energetiche a fare capire l'importanza di queste centrali che guardano alla produzione di idrogeno verde.

Sostenibilità/1 Un modello diverso di sviluppo e i suoi vantaggi

Viaggio nel mondo dell'economia circolare Cosa fare per avere un mondo senza scarti?

Ridurre lo spreco delle materie prime tramite un metodo più efficace: la competitività tra le ditte

L'economia circolare è un modello di produzione che ha principalmente lo scopo di ridurre la quantità di materie prime estratte direttamente dalla Terra, per utilizzare le cosiddette "materie prime seconde". È stato ideato e messo in funzione già negli anni '70 e, da lì in poi, diverse aziende la implementano come rimpiazzo dell'economia lineare. La differenza tra questi modelli

è che nel sistema lineare i prodotti finiscono come residui dopo la raccolta, mentre nell'economia circolare una parte viene riciclata e usata come materia prima seconda nella produzione, riducendo molto la quantità di residui prodotti e, con ciò, la quantità di contaminazione dei rifiuti. Tutto questo sommato alla quantità di energia risparmiata senza estrarre materie prime vergini.

Altro scopo dell'economia circolare è ridurre il più possibile i rifiuti generati dal consumo quotidiano, cercando di trovare soluzioni più rispettose nei riguardi dell'ambiente. I vantaggi dell'economia circola-



re sono la competitività tra aziende nello sviluppo di nuovi prodotti ecologici, che porteranno un maggiore tasso di occupazione, che aiuterà lo sviluppo sostenibile dell'economia per ridurre i danni causati all'ambiente.

Sostenibilità/2

Il rispetto verso l'ambiente

Siamo diventati responsabili di quanto buttiamo via per aiutare la natura

Noi siamo gli adulti di domani. Ogni azione sbagliata oggi avrà gravi conseguenze nel futuro. Per questo, nella nostra classe, è stato proposto un progetto che promuove il rispetto dell'ambiente e aiuta a risparmiare seguendo piccole azioni. Le docenti ci hanno dato due settimane per preparare una presentazione da esporre ai no-

stri compagni per invogliarli ad avere un atteggiamento più ecologico e per ricordarlo alle loro famiglie!

Divisi in gruppi, preparato tutto, studiando e trovando informazioni da vari siti, abbiamo creato delle presentazioni che, oltre a essere uno sguardo per il futuro, sono state in grado di farci scoprire un mondo di cose. Queste azioni ci hanno fatto capire che risparmiare è importante perché continuando così fra qualche anno la nostra Terra sarà in rovina. Noi siamo gli unici a poterla salvare!

Abbiamo imparato a sprecare meno acqua in cucina, oppure in bagno e a riconoscere prodotti locali al supermercato. Alla fine è facile fare delle piccole azioni per aiutare il nostro pianeta. Se ci impegniamo a salvaguardare l'ambiente, tutti possiamo essere eco-eroi!